

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1029 presentata dai Consiglieri Bertola, Batzella, Bono, Campo, Frediani, Mighetti e Valetti, inerente a "Stato di attuazione della mozione n. 87 'Risoluzione problemi di trasparenza e di adempimento normativo nella sezione Ambiente-Bonifiche, del sito 'regione.piemonte.it', quale fonte primaria di informazione ai cittadini'"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1029.
La parola al Consigliere Bertola per l'illustrazione.

BERTOLA Giorgio

Grazie, Presidente.

Anche quest'interrogazione chiede conto alla Giunta regionale dello stato di attuazione di una mozione, anch'essa approvata all'unanimità il 16 giugno 2015, la n. 87.

Qual era l'impegno? La mozione sopra citata impegnava la Giunta a modificare la sottosezione "*Anagrafe dei siti contaminati*", in modo da rendere nota la mole di informazioni mancanti, così come prescritto nell'articolo 251 del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modifiche, e secondo le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, e aggiornare la sottosezione "*Piano regionale di bonifica delle aree inquinate*". Infatti, nell'approvazione di questo atto di indirizzo, in qualche modo, si è riconosciuto che le modalità con cui vengono pubblicati attualmente i dati sul sito della Regione non sono conformi all'articolo 251 del testo unico ambientale; quindi, in quella occasione si è assunto un impegno preciso non tanto per accondiscendere a una richiesta del Movimento 5 Stelle ma per rispettare una normativa nazionale.

La questione legata all'inquinamento di tutte le matrici ambientali è ben presente anche alla Giunta regionale non solo per via degli atti di indirizzo e delle proposte che nel tempo abbiamo avanzato, perché è noto a tutti che abbiamo ben 1.476 siti inquinati nella nostra regione; quindi, è importante, non solo perché lo dice la legge, informare correttamente i cittadini al riguardo.

Visto che alla data in cui abbiamo redatto l'interrogazione non avevamo riscontrato ancora alcuna modifica sul sito della Regione, abbiamo inteso interrogare la Giunta per conoscere lo stato di attuazione della mozione n. 87, approvata all'unanimità da quest'Aula.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore all'ambiente*

Grazie, Presidente.

Come già evidenziato in altre occasioni, non ultimo durante il dibattito in Aula sulla mozione n. 87, approvata con modifiche nel giugno 2015, sussistono dei dubbi legati alla diffusione massiva e indiscriminata, quale la diffusione a mezzo internet, delle informazioni contenute nella banca dati "Anagrafe dei siti contaminati".

In allora, la Direzione Ambiente aveva proceduto così alla proposizione di un articolato quesito all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione); quesito che è stato successivamente sollecitato all'ANAC e al Garante per la protezione dei dati personali nel novembre 2015.

Purtroppo, a nessuna delle sopraindicate richieste di interlocuzione veniva fornita risposta.

Si è cercato, quindi, il confronto con il Settore regionale Trasparenza ed Anticorruzione, anche in conseguenza della presentazione di richieste di accesso civico, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013. In due successivi incontri si esaminava la questione con il Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione della Regione Piemonte. Nell'ultimo incontro, il 6 aprile 2016, si condivideva una linea d'azione per la progressiva messa a disposizione delle informazioni contenute nella banca dati.

Si è così attuato un aggiornato fino al gennaio 2016 dei dati contenuti in banca dati.

Si è attuata, altresì, la messa a disposizione degli stessi dati in formato aperto sul sito regionale open data.

Attualmente, si sta eseguendo la georeferenziazione del dato inerente alla puntuale localizzazione dell'intervento di bonifica, che dovrebbe essere concluso a breve.

Nel frattempo, per i siti all'interno dei quali la bonifica è già stata conclusa, è pubblicata una scheda di sintesi contenente le seguenti informazioni: tipo di atto che ha attivato la procedura; superficie contaminata da progetto; destinazione d'uso vigente e prevista, sorgenti dell'inquinamento; tecnologie utilizzate per la bonifica; eventuale monitoraggio previsto per il periodo post-certificazione; costo dell'intervento.

Si è anche chiesto, in incontri specifici, alle Province che hanno la competenza per il caricamento e l'aggiornamento dei dati di procedere ad aggiornare questi dati e dare indicazioni inerenti all'armonizzazione delle informazioni contenute.

OMISSIS

(Alle ore 11.16 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 11.16)